



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Monte Sirai

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Betilo dal tempio di Astarte

Nella complessa indagine operata nell'area del tempio di Astarte si evidenziano importanti manufatti litici di afferenza sacra e diversa epoca.

Nella scavo della seconda cella a sinistra (fig. 3, evidenziata in giallo) lo strato di fine III secolo a. C. restituì un betilo con zoccolo sporgente in associazione alla statua di Astarte¹. La datazione dovrebbe essere più alta, come peraltro evidente sia per la statua sia per altri materiali rinvenuti in altri livelli dello stesso contesto, come ad esempio i bronzi figurati. Il betilo, che potrebbe risalire al VI-V secolo a.C., si stringe in maniera evidente alle rappresentazioni aniconiche note nelle stele puniche, in particolare nel tipo del cosiddetto 'cippo-trono', ben conosciute nella vicina Sulky. La relazione nota con la divinità Astarte rende ancora più significativa, per quanto in riutilizzo storico, l'associazione con la statua.

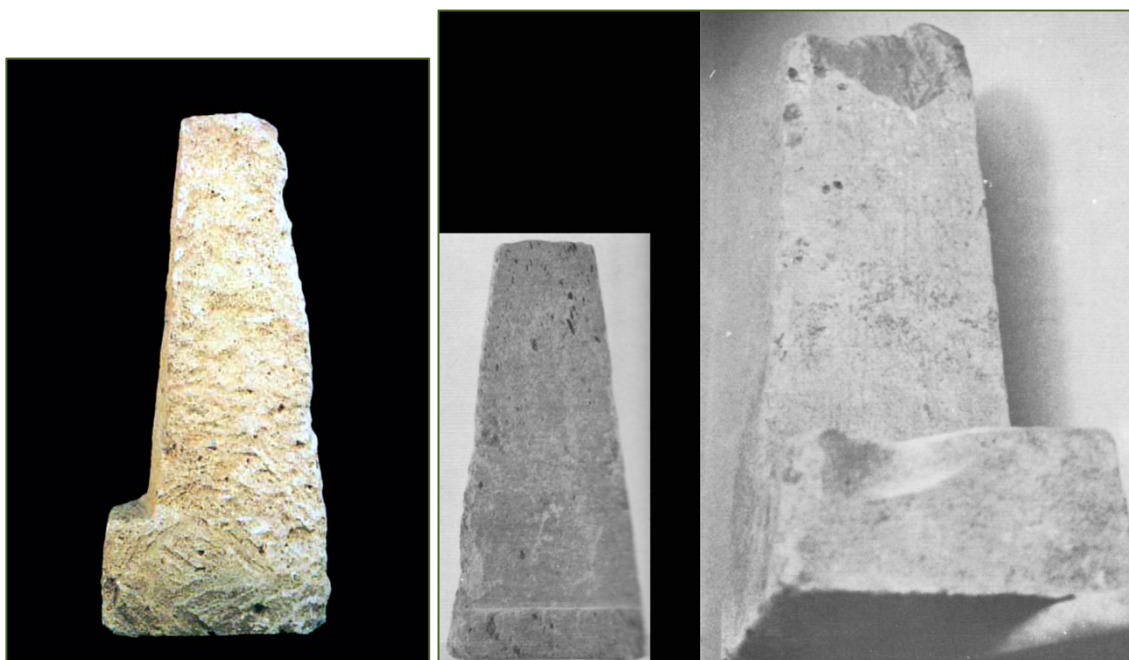


Fig. 1, 2 - Betilo dal tempio di Astarte" (BARTOLONI 2004, fig. 4); stele con betilo da Sulci, del tipo 'cippo-trono' (MOSCATI, BARTOLONI 1986, 'Catalogo', nn. 42-43).

¹ MONTE SIRAI – II, pp. 53; 73, tavv. XXVI-XXVII; BISI 1987, pp. 110-111, nota 22.

Sempre nell'area del complesso sacro (fig. 3 evidenziata in verde), ma questa volta pertinente con ogni probabilità a tempi ben precedenti quelli fenici, una pietra decorata con coppelle (fig. 4), parte residua di uno dei due *menhir* rinvenuti nell'area della cosiddetta torre cava.



Figg. 3, 4 - Il tempio di Astarte (rielab. foto Unicity S.p.A.)
e il menhir con coppelle (BARTOLONI 2004, fig. 4).

L'analisi archeologica ha permesso di osservare che i *menhir* furono riutilizzati in età ellenistica, attorno agli ultimi decenni del III secolo a.C.² Essi sono traccia di una precedente fase preistorica già attestata da strutture murarie e rinvenimenti di cultura Monte Claro, testimoniati fra l'altura del *tofet* e la necropoli ipogeica, nell'abitato e nella tomba 207³.

² BARTOLONI 2004, p. 23.

³ GUIRGUIS 2011, pp. 14-15.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Giuseppina Manca di Mores e del Prof. Marcello Madau

■ Bibliografia

BARTOLONI 2004 = P. BARTOLONI, *Monte Sirai*, Sassari.

BISI 1987 = A.M. BISI, *Le origini della statuaria nel mondo coloniale fenicio (Per una riconsiderazione della 'Astarte' di Monte Sirai)*, *Anales de la Univesidad de Cádiz*, 03-04 (1986), pp. 107-121.

GUIRGUIS 2011 = M. GUIRGUIS, *Gli spazi della morte a Monte Sirai (Carbonia - Sardegna). Rituali e ideologie funerarie nella necropoli fenicia e punica (scavi 2005-2010)*, in *FastiOnlineDocumenti&Research*, <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-230.pdf>, pp. 1-33.

MONTE SIRAI - II = M. G. AMADASI GUZZO, *Monte Sirai - II. Rapporto preliminare della missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle antichità di Cagliari* (Studi Semitici, 14), Roma 1965.

MOSCATI, BARTOLONI 1986 = S. MOSCATI, P. BARTOLONI, *Le stele di Sulcis. Caratteri e confronti* (S. Moscati); *Catalogo* (P. Bartoloni), Roma.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a